



## Il buen retiro lontano dalla folla

Federica Venni

*Piscina, giardino, ampi spazi, comfort e niente assembramenti: è boom per le ville eleganti da affittare e condividere con famiglia e amici*



**Tranquillità**  
 Dall'alto a destra, in senso orario, le ville Anna, Fiore e Michelle a Menaggio. Sopra, la Dimora Antico Monastero, sul lago di Garda

**F**accio questo lavoro da 15 anni e fino allo scorso anno ho avuto praticamente un solo cliente italiano. Oggi, al contrario, sono tutti italiani». Anna Taramelli è la responsabile affitti di WeVillas, agenzia che affitta ville di lusso in tutta Italia, dall'Umbria al lago di Como. «Tra i nostri nuovi clienti abbiamo molti milanesi che non se la sentono, dopo tutto ciò che è successo, di girare per hotel e decidono di trascorrere le vacanze in una villa in Lombardia». Dimore lussuose con piscina, vista mozzafiato, parco, pergolato, accesso privato all'acqua. Sono costose, certo, ma talmente grandi da poter ospitare tre generazioni di un'intera famiglia o gruppi di amici: sono la meta ideale per chi ha un budget abbastanza alto ma che non vuole spenderlo in un hotel 5 stelle perché ancora non si sente di condividere gli spazi comuni con estranei.



nei. Affittarle per una settimana costa dai 2.500 euro per dimore con tre camere da letto e tre bagni fino ai 20mila per le soluzioni extra lussuose con dieci stanze. Hanno attraenti nomi di donna, di piante, di fiori e, per chi può concederselo, sono "la svolta" dell'estate.

Secondo un sondaggio effettuato dal portale CaseVacanza.it, queste soluzioni fanno gola il doppio rispetto a quanto censito nel 2019. Nelle ricerche degli aspiranti vacanzieri il 63% è rappresentato da ville, il 59% da case vacanza, il 33% da chalet di montagna e il 17% da scelte di mega lusso. Un must, è quasi superfluo dirlo, è la piscina (46%) che batte anche il giardino (12%), la connessione internet per lo smart working (12%) o l'aria condizionata (10%). Gettonatissimi i laghi e la Valtellina, tanto che agenzie che per consuetudine si muovono soprattutto in Toscana, in Umbria e in alcune regioni del sud come la Si-

### I numeri

Negli ultimi anni la Lombardia ha visto crescere il flusso di visitatori. Secondo i dati pre-Covid la regione ha quasi 3mila alberghi, più di 2mila agenzie di viaggio e oltre 7mila strutture ricettive non alberghiere. Offre inoltre numerose abitazioni per soggiorni turistici brevi e oltre 56mila esercizi pubblici.



cilia, sono alla caccia di proposte lombarde da mostrare ai propri affezionati clienti.

«Uno dei nostri obiettivi a breve e medio termine è acquisire più ville in Lombardia», spiega Luca Bertolini, responsabile Marketing del tour operator EmmaVillas: «Dopo quello che è successo, un casale a uso esclusivo trasmette maggiore sicurezza rispetto a un hotel con molte stanze e ai resort in cui si è a contatto con molte persone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

